

CARTA DELLA PARTECIPAZIONE.

La partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza riaffermato dalla normativa europea e ribadito dal comma 4 dell'art 118 della Costituzione.

Affinché un processo di partecipazione possa produrre effetti positivi occorre che i promotori siano sensibili alla cultura della stessa partecipazione e siano affiancati da esperti che sappiano padroneggiare e guidare l'intero percorso fin dal suo avvio. E' altresì fondamentale che i risultati dei processi partecipativi siano riconosciuti dalle Istituzioni nell'ambito degli atti di governo che si concretizzano in provvedimenti normativi o amministrativi in genere.

La carta della Partecipazione è strutturata in 10 argomenti distinti come riportati nell'indice che segue.

Indice

1. COOPERAZIONE
2. FIDUCIA
3. INFORMAZIONE
4. INCLUSIONE
5. EFFICACIA
6. INTERAZIONE COSTRUTTIVA
7. EQUITA'
8. ARMONIA
9. RENDER CONTO
10. VALUTAZIONE

Riportiamo di seguito il contenuto dei singoli articoli

COOPERAZIONE

La cooperazione si fonda sostanzialmente su un processo partecipativo sviluppato tra soggetti vari sia pubblici -Istituzioni- che privati, verso il bene comune, in un ambito di condivisione degli obiettivi generando una pluralità di valori e di capitale sociale.

FIDUCIA

Un processo partecipativo crea un rapporto di fiducia tra i partecipanti stessi ma affinché si concretizzi e si mantenga nel tempo occorre che gli esiti del percorso siano utilizzati.

INFORMAZIONE

Nell'ambito di un processo partecipativo gli interessati sono messi nella condizione di avere tutte le informazioni necessarie facilmente, in forma semplice, comprensibile al fine di poter esprimere una valutazione adeguata. L'informazione deve essere tempestiva sul processo, sugli obiettivi e sui risultati via via ottenuti.

INCLUSIONE

Nella partecipazione occorre l'assoluta inclusione di tutti i soggetti interessati e quindi occorre superare ogni distinzione e coinvolgere singoli, associati, gruppi al di là dello stato sociale, genere, istruzione, età.

EFFICACIA

Le opinioni dei cittadini sono importanti in quanto migliorano la qualità della vita di tutti ove migliorino le scelte pubbliche. Attivare la partecipazione su questioni irrilevanti è

irrispettoso e controproducente.

INTERAZIONE COSTRUTTIVA

Un processo partecipativo non è la sommatoria di opinioni personali o il conteggio delle singole preferenze ma con l'uso di appropriate metodologie che promuovono il dialogo consente di costruire progetti e accordi condivisi.

EQUITA'

Chi progetta un processo partecipativo si mantiene neutrale rispetto alle questioni trattate valorizzando tutte le opinioni comprese quelle che appaiono minoritarie. Evidenza gli interessi e gli effetti in gioco.

ARMONIA (o riconciliazione)

Nella partecipazione si mettono in campo strategie finalizzate a raggiungere un accordo sui contenuti del processo evitando polarizzazioni o lo sfruttamento di divisioni all'interno di una comunità.

RENDER CONTO

Un processo partecipativo in ogni fase rende conto dei risultati e argomenta le scelte di accoglimento o non accoglimento delle proposte emerse per favorire la presa di decisioni e riconoscendo il valore della partecipazione.

VALUTAZIONE

I processi partecipativi devono essere valutati con adeguate metodologie coinvolgendo i partecipanti e altri attori interessati. I risultati devono essere resi pubblici e comprensibili.